



COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione di d'Amico International Shipping S.A. approva i risultati del primo semestre e del secondo trimestre 2009:

RICAVI BASE TIME CHARTER DI US\$ 98,5 MILIONI E UTILE NETTO DI US\$ 7,2 MILIONI (US\$ 0,05 PER AZIONE) NEL PRIMO SEMESTRE 2009

RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2009

- Ricavi Base Time Charter (TCE) di US\$ 98,5 milioni
- Utile Operativo Lordo/EBITDA di US\$ 24,5 milioni (25% sul TCE)
- Utile Operativo/EBIT di US\$ 6,9 milioni (7,0% sul TCE)
- Utile Netto di US\$ 7,2 milioni (7,3% sul TCE)
- Indebitamento netto di US\$ 147,4 milioni con cassa disponibile per US\$ 129,1 milioni
- Flussi di cassa da attività operative di US\$ 28,5 milioni
- Utile per azione di US\$ 0,05

RISULTATI DEL SECONDO TRIMESTRE 2009

- Ricavi Base Time Charter (TCE) di US\$ 44,3 milioni
- Utile Operativo Lordo/EBITDA di US\$ 9,0 milioni (20,4% sul TCE)
- Utile operativo/EBIT di US\$ 0,1 milioni (3,0% sul TCE)
- Perdita netta di US\$ 1,4 milioni
- Flussi di cassa da attività operative di US\$ 7,0 milioni
- Perdita per azione di US\$ 0,01

Lussemburgo, 29 luglio 2009 – Il Consiglio di amministrazione di d'Amico International Shipping S.A. (Borsa Italiana: DIS) ('la Società' o 'il Gruppo'), società leader a livello internazionale nel trasporto marittimo, specializzata nel mercato delle navi cisterna, ha esaminato e approvato in data odierna la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 che è pubblicata e disponibile sul sito internet della Società (www.damicointernationalshipping.com), presso Borsa Italiana S.p.A., presso Société de la Bourse de Luxembourg S.A. nella sua qualità di OAM e presso la sede sociale.

COMMENTO DEL MANAGEMENT

Paolo d'Amico, Presidente di d'Amico International Shipping, commenta:

"I primi sei mesi del 2009 sono stati caratterizzati da un continuo calo nelle tariffe delle navi cisterna che ha influenzato i risultati, specialmente nel secondo trimestre dell'anno. Tenuto conto del debole contesto di mercato, la performance di d'Amico International Shipping, nel corso del primo semestre del 2009, è da ritenere buona. La Società, oltre alle significative



riserve di disponibilità liquide, ha a disposizione, grazie alle proprie alle linee di credito, ulteriori e rilevanti risorse finanziarie. Inoltre, una parte rilevante dei ricavi è già stata garantita e, secondo le previsioni, la percentuale di ricavi derivanti da contratti a tariffa fissa per il 2009 dovrebbe essere, in media, prossima al 55-60%. Tali risorse, insieme all'equilibrato modello di business, ci consentono di ritenere che, nonostante l'attuale incertezza delle prospettive economiche mondiali, la posizione del Gruppo sia adeguata per una efficace gestione del proprio business."

SINTESI DEI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE E DEL SECONDO TRIMESTRE DEL 2009

Il Gruppo ha conseguito nel corso del primo semestre un Utile netto di US\$ 7,2 milioni (perdita netta di US\$ 1,4 milioni nel secondo trimestre), con un risultato operativo lordo (EBITDA) di US\$ 24,5 milioni (US\$ 9,0 milioni nel secondo trimestre). In percentuale sul TCE, il margine dell'utile netto nel secondo semestre 2009 è stato del 7,3% e i ricavi base time charter medi per giorno di utilizzo sono stati di US\$ 17.943 (US\$ 16.504 nel secondo trimestre). La contrazione rispetto all'anno precedente, in cui DIS realizzò un utile netto di US\$ 27,2 milioni (esclusi i proventi dalla vendita di navi), è dovuta a condizioni di mercato molto diverse, come chiaramente dimostrato dal livello dei ricavi medi su base time charter per giorno di utilizzo del primo semestre 2009, pari invece a US\$ 20.747 nello stesso periodo del 2008. L'elevata percentuale di copertura da contratti a medio-lungo termine a tariffa fissa, unitamente a significative efficienze nelle spese generali e amministrative e alla solida posizione finanziaria della società hanno comunque permesso di realizzare un utile netto, seppur ampiamente inferiore rispetto agli anni precedenti 2007 e 2008, che hanno rappresentato il picco dell'ultimo ciclo di mercato del settore.

Come già osservato nella relazione relativa al primo trimestre 2009, nel mese di gennaio i proventi si sono mantenuti relativamente buoni grazie ai contratti conclusi nel corso del 2008. La richiesta di navi cisterna ha iniziato a diminuire nel mese di febbraio e in maniera più decisa a partire dal mese di marzo. Il mercato ha subito un'ulteriore flessione dopo il breve miglioramento nel mese di maggio anche quale conseguenza dell'aumento dei prezzi del carburante (bunker) da inizio anno. I margini di raffinazione sono crollati nel corso del 2009 a causa della debole domanda di prodotti petroliferi raffinati e del significativo livello di scorte accumulate. Sia la domanda di trasporto di prodotti che l'attività di arbitraggio sulle lunghe distanze non hanno d'altra parte raggiunto i livelli degli anni precedenti. La maggiore offerta, dovuta alla forte immissione di nuove navi sul mercato, ha contribuito a creare un'ulteriore pressione sulle tariffe spot.

RISULTATI OPERATIVI

La notevole pressione sulle tariffe spot, particolarmente forte a partire dalla fine del primo trimestre di quest'anno, ha inciso significativamente sui risultati del primo semestre e del secondo trimestre. I **Ricavi base time charter** per il primo semestre del 2009 sono stati di US\$ 98,5 milioni, registrando una riduzione del 18,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (US\$ 120,4 milioni). Nel secondo trimestre 2009 i ricavi base time charter



ammontano a US\$ 44,3 milioni (US\$ 63,2 milioni nel secondo trimestre 2008) con una contrazione del 29,9%.

La crescita della flotta (37,2 navi nel primo semestre 2009 contro 36 navi impiegate nel corso del primo semestre dell'anno precedente) ha solo parzialmente compensato la contrazione del mercato, dovuta alla scarsa domanda di prodotti petroliferi. Nel primo semestre 2009 sono stati registrati ricavi medi giornalieri su base time charter di US\$ 17.943 rispetto a US\$ 20.747 dello stesso semestre del 2008. Tale performance è attribuibile alla contrazione dei noli spot registrata nel secondo trimestre 2009 (US\$ 16.504) rispetto al primo trimestre dello stesso anno (US\$ 19.375).

In considerazione dell'attuale scenario, DIS ha portato la copertura derivante da contratti di medio-lungo periodo a tariffa fissa a circa il 58% per il primo semestre 2009 (dal 56% dei primi tre mesi del 2009 e rispetto al 49,8% del primo semestre del 2008). Tale incremento nella copertura, già previsto alla fine dell'anno precedente, è volto a garantire un livello adeguato e accettabile di redditività.

Risultato operativo lordo (EBITDA): US\$ 24,5 milioni nel primo semestre 2009 contro US\$ 50,1 nel primo semestre 2008 (US\$ 97,3 milioni includendo i ricavi dalla vendita di navi). In termini percentuali, rispetto ai *ricavi base time charter* il margine operativo lordo è stato del 24,9% rispetto al 41,7% del primo semestre 2008 (al netto dei ricavi dalla vendita di navi). Nel secondo trimestre 2009 il Risultato operativo lordo è stato di di US\$ 9,0 milioni (20,4%) rispetto a US\$ 25,4 milioni (40,2%) realizzati nello stesso periodo dell'anno precedente. Tale variazione negativa, parzialmente compensata dalla significativa riduzione dei costi generali ed amministrativi, è stata determinata dalla contrazione del settore dei trasporti marittimi e delle navi cisterna, dovuta alla recessione globale che ha provocato il crollo delle tariffe. Data la struttura dei costi, la redditività è influenzata direttamente ed in misura significativa dal livello dei noli sul mercato. Il margine operativo lordo del primo semestre 2009 permette comunque a DIS di generare un buon livello di flussi di cassa operativi.

Risultato operativo (EBIT): per il semestre conclusosi il 30 giugno 2009 ammonta a US\$ 6,9 milioni, pari a un margine del 7,0% sui *ricavi base time charter*, contro US\$ 33,6 milioni del primo semestre 2008 (27,9% di margine) che diventano US\$ 80,7 milioni se si includono le plusvalenze da vendita di navi realizzate nello stesso periodo. Per il secondo trimestre 2009 il risultato operativo è di sostanziale equilibrio (US\$ 0,1 milioni) rispetto a US\$ 17,4 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente (US\$ 42,3 milioni se si includono le plusvalenze da vendita di navi). Come già evidenziato per il Risultato operativo lordo, la riduzione rispetto all'anno scorso è dovuta al trend di mercato delle navi cisterna, che influisce negativamente sulle tariffe giornaliere *time charter*.

Utile netto: nei primi sei mesi del 2009 è stato di US\$ 7,2 milioni. La diminuzione rispetto all'utile netto registrato nello stesso periodo dello o scorso anno (US\$ 74,4 milioni, di cui US\$ 27,2 milioni su base omogenea, al netto dei ricavi dalla vendita di navi) riflette chiaramente il contesto di costante degrado del mercato, che ha influito principalmente sul secondo trimestre di quest'anno, durante il quale DIS registra una perdita netta di US\$ 1,4 milioni, nonostante il solido *core business*, un livello adeguato di ricavi derivanti da contratti a tariffa fissa e un basso livello di indebitamento.



FLUSSI DI CASSA E POSIZIONE FINANZIARIA

I **flussi di cassa netti** relativi al primo semestre 2009 sono stati pari a US\$ 87,6 milioni, determinando un aumento delle disponibilità liquide da US\$ 41,5 milioni alla fine di dicembre 2008 a US\$ 129,1 milioni.

Flussi di cassa da attività operative: per il primo semestre 2009 ammontano a US\$ 28,9 milioni, rispetto a US\$ 40,2 milioni dello stesso periodo del 2008. Tale contrazione è dovuta principalmente al basso livello delle performance operative di quest'anno rispetto all'anno precedente. Nel secondo trimestre 2009, periodo notevolmente colpito dalla diminuzione dei noli delle navi cisterna, i flussi di cassa operativi sono stati di US\$ 7,0 milioni.

L'**indebitamento finanziario netto** ammonta a US\$ 147,4 milioni al 30 giugno 2009, dato in linea con quello di US\$ 142,2 milioni al 31 dicembre 2008. Il rapporto tra indebitamento netto e patrimonio netto risultava di 0,39 alla fine del primo semestre 2009 (0,37 al 31 dicembre 2008).

EVENTI SIGNIFICATIVI VERIFICATISI NEL PERIODO

Flotta controllata – Navi a noleggio

Nel corso del primo trimestre del 2009 sono state consegnate a d'Amico Tankers Limited le seguenti navi:

- marzo 2009 – M/T High Enterprise, nave cisterna MR a noleggio, è stata consegnata per un periodo di 8 anni. Su questa nave esistono delle opzioni di prolungamento del periodo di noleggio, da esercitare discrezionalmente, fino a un massimo di due ulteriori anni. Il contratto di *time charter* per questa nave prevede inoltre un'opzione di acquisto a scadenza;
- marzo 2009 – la M/T Handytankers Magic, nave cisterna handysize a noleggio, controllata al 25% da d'Amico Tankers Limited, è stata consegnata per un periodo di sei anni. Il contratto di *time charter* per questa nave prevede inoltre un'opzione di acquisto alla scadenza dello stesso.

Vendita della High Harmony e della High Consensus

Il 23 marzo 2009 d'Amico Tankers Limited ha concordato la revisione del contratto di vendita della M/T High Harmony (45.913 dwt) e della M/T High Consensus (45.896 dwt) alla United Arab Chemical Carriers Limited di Dubai, Emirati Arabi Uniti ("l'Acquirente"). Si tratta di due navi cisterna MR a doppio scafo costruite nel 2005 in Giappone dai cantieri Shin Kurushima. Il prezzo di vendita di ognuna delle navi è stato fissato a US\$ 53,0 milioni rispetto al prezzo di vendita originale di S\$56,5 milioni. Considerata l'attuale forte restrizione creditizia a livello



internazionale, si è ritenuta opportuna una revisione del prezzo di vendita, il cui importo iniziale, fissato al picco del mercato delle navi cisterna, sarebbe stato a quel punto difficilmente realizzabile. Il 27 agosto 2008, d'Amico Tankers Limited aveva concordato la vendita di entrambe le navi a un prezzo di US\$ 56,5 milioni da corrispondere alla loro consegna. Alla fine di ottobre 2008 le navi erano state consegnate all'acquirente con un contratto di noleggio a scafo nudo sino al pagamento del relativo prezzo.

Il corrispettivo della vendita della High Harmony e della High Consensus è stato incassato rispettivamente alla fine di aprile e nel corso di maggio 2009.

Programma di Riacquisto Azioni Proprie

Il 27 gennaio 2009 l'assemblea straordinaria degli azionisti di d'Amico International Shipping ha autorizzato il riacquisto delle azioni proprie ordinarie della società, come proposto e illustrato dal Consiglio di Amministrazione nella sua relazione agli azionisti debitamente approvata nella riunione del 5 novembre 2008. Il riacquisto, fino a un numero massimo di 14.994.991 azioni ordinarie, ivi comprese le azioni proprie della società già riacquistate (che corrispondono al 10% del capitale sottoscritto della società), può avvenire in una o più tranche, per un periodo di 18 mesi al prezzo minimo di Euro 0,50 per azione e un prezzo massimo di Euro 5 per azione, per un corrispettivo totale compreso tra Euro 7,5 milioni circa e Euro 75 milioni circa.

GLENDIA International Shipping – Joint Venture con Glencore

Cancellazione del contratto per nuove navi con SLS

Il 16 giugno 2009 GLENDIA International Shipping Ltd ("GLENDIA"), la 'joint venture' fra d'Amico International Shipping S.A. e il Gruppo Glencore, ha notificato ai cantieri navali SLS Shipbuilding Co. Ltd, Tongyeong Korea la decisione di terminare anticipatamente il contratto riguardante la costruzione della nave cisterna product/chemical (51,000 DWT) con scafo n. S510.

La decisione e' stata presa in conseguenza dell'eccessivo ritardo rispetto alla prevista data di consegna della nave.

Ai sensi del relativo contratto e avvalendosi dei relativi diritti, GLENDIA ha chiesto inizialmente ai cantieri navali e in seguito a Kookmin Bank – Korea, nella sua qualità di garante, il completo rimborso di tutti gli anticipi già versati per la costruzione della nave (US\$ 29,2 milioni) comprensivi degli interessi maturati.

Nel mese di luglio 2009, come consentito dallo stesso contratto, i cantieri navali hanno notificato a GLENDIA l'avvio della procedura di arbitrato. Conformemente a tale procedura, i cantieri navali hanno richiesto un'estensione di 30 giorni del periodo di validità della garanzia di rimborso emessa, fino a decisione finale degli arbitri, posticipando pertanto qualsiasi pagamento fino ad avvenuta decisione arbitrale.



FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ad esclusione della notifica di cui sopra trasmessa da SLS Shipbuilding Co. Ltd. a GLENDA in merito all'avvio della procedura di arbitrato reattivamente al contratto per la costruzione della nave S510, nessun altro evento di rilievo si è verificato dopo la chiusura del semestre.

Flotta controllata

Non vi sono stati cambiamenti nella flotta controllata del Gruppo.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

Le prospettive sono ancora fortemente condizionate dall'attuale debolezza del mercato e dalle incertezze a livello dell'economia mondiale. Il management della Società mantiene pertanto un atteggiamento estremamente prudente al riguardo. I noli delle navi cisterna sono in calo da inizio anno e, pur non prevedendo ulteriori sostanziali contrazioni per il secondo semestre, le tariffe rimarranno sotto pressione e, considerato anche il rilevante incremento della flotta mondiale, il processo di stabilizzazione e di miglioramento significativo non è previsto fino ad una ripresa economica capace di generare una domanda sostenuta.

A partire dall'inizio dell'anno, le previsioni della domanda di trasporto di prodotti petroliferi sono state continuamente riviste al ribasso. Tale trend recessivo sembra però essersi attenuato, facendo intravedere delle prospettive per la ripresa economica tra la fine del 2009 e poi per il successivo 2010.

I principali elementi che dovrebbero condizionare il mercato dei trasporti su navi cisterna nel 2009 e la performance di d'Amico International Shipping sono (i) la recessione globale e le prospettive di breve termine per la domanda di petrolio e per la crescita del PIL mondiale e (ii) il significativo incremento dell'offerta di trasporto, derivante dalle nuove navi in costruzione, soprattutto nel 2009. Se l'orizzonte temporale viene spostato al 2010, la graduale rottamazione di una grande percentuale di navi a scafo singolo prevista dalle norme IMO nel 2010 e dalle deboli condizioni di mercato, dovrebbe consentire un miglioramento delle tariffe di noleggio delle navi cisterna, lasciando intravedere una positiva prospettiva di lungo termine. Ad ogni modo, il trend della domanda è generalmente considerato quale il principale fattore in grado di condizionare le performance del settore nei prossimi mesi. Come evidenziato nel rapporto annuale della IEA (Agenzia Internazionale per l'Energia), 'Medium-oil market report', pubblicato nel mese di giugno 2009, 'le modalità e l'ampiezza della ripresa economica saranno gli elementi determinanti per gli equilibri del mercato del petrolio nell'immediato futuro'.



CONFERENCE CALL

Oggi alle ore 15.00 CET (9.00 EST) si terrà una conferenza telefonica con la comunità finanziaria durante la quale saranno discussi i risultati economici e finanziari del Gruppo. È possibile collegarsi componendo i seguenti numeri telefonici: dall'Italia + 39 02 8058811, dal Regno Unito +44 808 23 89 561, dagli USA +1 866 63 203 28. Prima della conferenza telefonica è possibile scaricare le slide della presentazione dalla pagina Investor Relations del sito DIS: www.damicointernationalshipping.com

d'Amico International Shipping S.A. è una controllata di d'Amico Società di Navigazione S.p.A, leader mondiale nel trasporto marittimo. Essa opera nel settore delle navi cisterna, imbarcazioni per il trasporto di prodotti petroliferi raffinati, prodotti chimici ed oli vegetali. d'Amico International Shipping S.A. controlla, in proprietà diretta o in noleggio, una flotta moderna e tecnologicamente avanzata, composta da imbarcazioni a doppio scafo con capacità di trasporto comprese fra le 35.000 e le 51.000 dwt. La Società vanta una lunga e storica tradizione imprenditoriale familiare, ed è presente in tutto il mondo con uffici nei più importanti centri mercantili marittimi (Londra, Dublino, Monte Carlo e Singapore). La Società è quotata alla Borsa di Milano (ticker symbol 'DIS').

Investor Relations

d'Amico International Shipping S.A

Anna Franchin - Investor Relations Manager

Tel: +35 2 2626292901

Tel: +37 7 93105472

E-mail: ir@damicointernationalshipping.com

Capitallink

New York - Tel. +1 (212) 661-7566

London - Tel. +44 (0) 20 7614-2950

E-Mail: damicotankers@capitallink.com

Media Relations

PMS Group

Antonio Buoizzi

Tel: +39 02 48000250

Mob: +39 329 7605000

E-mail: a.buoizzi@pmsgroup.it

Allegati

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

2° Trimestre 2009	2° Trimestre 2008	US\$ migliaia	1° Semestre 2009	1° Semestre 2008
57 065	84 274	Ricavi	128 497	157 232
(12 783)	(21 119)	Costi diretti di viaggio	(30 017)	(36 806)
44 282	63 155	Ricavi base time charter	98 480	120 426
(20 853)	(19 664)	Costi per noleggi passivi	(44 151)	(38 050)
(10 965)	(12 729)	Altri costi operativi diretti	(22 249)	(23 573)
(4 852)	(6 452)	Costi generali ed amministrativi	(9 812)	(12 099)
1 412	1 082	Altri proventi operativi	2 278	3 474
-	24 925	Plusvalenze da vendita navi	-	47 154
9 024	50 317	Risultato operativo lordo	24 546	97 332
(8 898)	(7 972)	Ammortamenti	(17 627)	(16 624)
126	42 345	Risultato operativo	6 919	80 708
(1 411)	(3 036)	Proventi (oneri) finanziari netti	553	(5 879)
(1 285)	39 309	Utile / (Perdita) prima delle imposte	7 472	74 829
(107)	(280)	Imposte sul reddito	(263)	(455)
(1 392)	39 029	Utile / (Perdita) del periodo	7 209	74 374
(0.0093)	0.2603	Utile / (Perdita) per azione	0.0481	0.4960
(0.0091)	0.2558	Utile / (Perdita) diluito per azione¹	0.0473	0.4874

Conto economico consolidato complessivo (*Comprehensive Income*)

2° trimestre 2009	2° trimestre 2008	US\$ migliaia	1° semestre 2009	1° semestre 2008
(1 392)	39 029	Utile / (Perdita) del periodo	7 209	74 374
3 469	6 592	Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	4 445	735
2 077	45 621	Utile / (Perdita) complessiva	11 664	75 109
0.0139	0.3042	Utile / (Perdita) per azione	0.0777	0.5009
0.0136	0.2990	Utile / (Perdita) diluito per azione¹	0.0764	0.4923

1. L'utile diluito per azione è stato calcolato ipotizzando l'emissione del numero totale di azioni nuove previsto dal piano di share options (2.631.774)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>US\$ migliaia</i>	AI 30 giugno 2009	AI 31 dicembre 2008
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Attività materiali	528 833	531 271
Immobilizzazioni finanziarie	-	4
Totale attività non correnti	528 833	531 275
Attività correnti		
Rimanenze	10 257	7 010
Crediti a breve ed altre attività correnti	30 986	34 108
Crediti finanziari correnti	15 232	110 279
Disponibilità liquide e Mezzi equivalenti	129 116	41 482
Totale attività correnti	185 591	192 879
Totale attività	714 424	724 154
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	149 950	149 950
Utili Portati a Nuovo	176 208	195 661
Altre riserve	47 378	42 228
Patrimonio netto totale	373 536	387 839
Passività non correnti		
Banche ed altri finanziatori	269 090	271 666
Totale passività non correnti	269 090	271 666
Passività correnti		
Banche ed altri finanziatori	10 552	5 784
Altre passività finanziarie correnti	12 101	16 546
Debiti a breve ed altre passività correnti	48 764	41 959
Debiti per imposte correnti	381	360
Totale passività correnti	71 798	64 649
Totale passività	340 888	336 315
Totale passività e patrimonio netto	714 424	724 154



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

2° trimestre 2009	2° trimestre 2008	US\$ migliaia	1° semestre 2009	1° semestre 2008
(1 392)	39 029	Utile del periodo	7 209	74 374
8 898	7 972	Ammortamenti	17 627	16 624
107	280	Imposte correnti e differite	263	455
1 615	3 036	Oneri finanziari	2 450	5 879
-	(24 925)	Risultato della vendita di immobilizzazioni	-	(47 154)
(204)	-	Utili fair value su attività finanziarie	(3 003)	-
(16)	72	Altri componenti che non influenzano le disponibilità liquide	(4)	44
9 008	25 464	Flussi di cassa da attività operative al lordo della variazione di capitale circolante	24 542	50 222
(467)	(1 933)	Variazioni delle rimanenze	(3 246)	(3 739)
4 422	(4 072)	Variazioni dei crediti a breve	3 122	(8 205)
(5 165)	7 093	Variazioni dei debiti a breve	5 973	7 097
(35)	-	Imposte pagate	(210)	208
(725)	(2 116)	Interessi corrisposti	(1 651)	(5 432)
7 038	24 436	Flussi di cassa netti da attività operative	28 530	40 151
(17 436)	(8 768)	Acquisto di immobilizzazioni materiali	(30 383)	(165 338)
15 203	51 570	Vendita/cancellazione di immobilizzazioni(1)	15 202	105 857
(2 233)	42 802	Flussi di cassa netti da attività di investimento	(15 181)	(59 481)
6 844	373	Altre variazioni del patrimonio netto	277	633
81 704	-	Variazioni di altri crediti finanziari (2)	88 215	-
-	(826)	Azioni proprie	-	(1 685)
(17 742)	(52 000)	Rimborso di finanziamenti bancari	(21 464)	(112 000)
21 773	27 073	Utilizzo di finanziamenti bancari	26 659	176 307
(19 402)	(34 273)	Dividendi	(19 402)	(34 273)
73 177	(59 653)	Flussi di cassa netti da attività finanziarie	74 285	28 982
77 982	7 585	Variazione della liquidità	87 634	9 652
77 982	7 585	Variazione netta in aumento/ (diminuzione) delle disponibilità liquide	87 634	9 652
51 134	26 993	Disponibilità liquide ad inizio periodo	41 482	24 926
129 116	34 578	Disponibilità liquide a fine periodo	129 116	34 578

(1) L'importo riportato per il 1° semestre e il 2° trimestre riguarda la riclassificazione delle immobilizzazioni a crediti finanziari (cancellazione nave SLS);

(2) L'importo riportato per i periodo del 2009 risulta dalla diminuzione dei crediti finanziari dopo il pagamento dei prezzi di vendita delle navi High Harmony e High Consensus e dall'aumento dovuto alla riclassificazione a credito finanziario (cancellazione della nave SLS).



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>US\$ migliaia</i>	AI 30 giugno 2009	AI 31 dicembre 2008
Liquidità		
Disponibilità liquide e Mezzi equivalenti	129 116	41 482
Crediti finanziari correnti		
Verso terzi	15 232	110 279
Totale attività finanziarie correnti	144 348	151 761
Debiti verso banche – correnti	9012	4 243
Altri finanziatori	1 540	1 541
Altre passività finanziarie correnti		
Verso terzi (swap sul fair value)	12 101	16 546
Totale passività finanziarie correnti	17 653	22 330
Indebitamento finanziario netto corrente	(126 695)	(129 431)
Debiti verso banche – non correnti	258 307	260 883
Altre passività finanziarie non correnti		
Verso terzi	10 783	10 783
Totale passività finanziarie non correnti	274 090	271 666
Indebitamento finanziario netto	147 395	142 235

Il manager responsabile della redazione dei bilanci, Alberto Mussini, dichiara, nella sua qualità di Chief Financial Officer di d'Amico International Shipping S.A. (la 'Società') che, per quanto di sua conoscenza, la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009, redatta in conformità ai principi contabili applicabili, come pubblicati nella presente relazione, forniscono una rappresentazione veritiera e corretta delle attività, passività, posizione finanziaria e conto economico della Società e delle sue controllate consolidate e che la relazione intermedia del management sulla gestione illustra correttamente i risultati realizzati, la situazione della Società e delle sue delle controllate consolidate, unitamente a una descrizione dei principali elementi di rischio e di incertezza ad esse associati.

Alberto Mussini
Chief Financial Officer